



COMUNE DI CALDERARA DI RENO
Provincia di Bologna

**REGOLAMENTO DELLE SPESE DI
RAPPRESENTANZA**

APPROVAZIONE: delibera consiliare n. 57 del 28/04/2011
In vigore dal 26/05/2011

Art. 1 – Finalità del Regolamento

Art. 2 – Definizione

Art. 3 – Soggetti Autorizzati

Art. 4 – Tipologie

Art. 5 – Esclusioni

Art. 6 – Gestione Amministrativa e contabile

Art. 7 – Entrata in vigore

Art. 1 Finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina i casi nei quali è consentito effettuare e sostenere da parte dell'Amministrazione Comunale le spese di rappresentanza come meglio definite al successivo articolo 2, nonché le procedure, nel rispetto della normativa vigente, per la gestione amministrativa e contabile delle spese stesse.

Art. 2 Definizione

1. Sono spese di rappresentanza tutte le spese funzionali all'immagine esterna dell'Ente con riferimento ai propri fini rappresentativi ed istituzionali. Esse sono finalizzate a mantenere o ad accrescere il prestigio dell'Amministrazione Comunale, inteso quale elevata considerazione, anche sul piano formale, del suo ruolo e della sua presenza nel contesto sociale, interno ed internazionale, per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali.

Art. 3 Soggetti autorizzati

1. E' autorizzato ad effettuare spese di rappresentanza con conto dell'Ente il Sindaco.

Art. 4 Tipologie

1. Nell'ambito della definizione di cui al precedente articolo 2, sono in particolare considerate spese di rappresentanza quelle sostenute da:

- a) ospitalità offerta in particolari occasioni, rientranti tra i compiti istituzionali dell'Ente, a persona od autorità con rappresentanza esterna a rilevanza istituzionale, sociale, politica, culturale e sportiva;
- b) offerta di generi di conforto (caffè, aperitivi, etc.) a persone od autorità, di cui alla precedente lettera a), purché ospiti ricevuti dal Sindaco;
- c) colazioni di lavoro e consumazioni varie, giustificate con motivazioni di interesse pubblico, con ospiti che rivestono le qualifiche dei punti precedenti. Ad essi sono equiparati gli accompagnatori che abbiano almeno la qualifica di funzionari e gli autisti di rappresentanza;
- d) conferenze stampa indette, sempre ai fini istituzionali, dai soggetti autorizzati;
- e) inviti, manifesti, materiale pubblicitario, inserzioni su quotidiani, affitto locali ed addobbi, attrezzature ed impianti vari, servizi fotografici e di stampa, rinfreschi etc, in occasione di cerimonie, inaugurazioni o manifestazioni promosse dall'Ente, alle quali partecipino personalità ed autorità estranee all'Ente, sempre che le spese stesse siano comprese nei piani finanziari che promuovono dette iniziative;
- f) atti di onoranza (omaggi floreali, necrologi etc.) in caso di morte o partecipazione a lutti di personalità estranee all'Ente o di componenti degli Organi Comunali o di dipendenti dell'Ente;
- g) onoranze commemorative ai caduti in occasione di determinate ricorrenze;

- h) forme di ospitalità o atti di cortesia di valore simbolico (piccoli doni quali targhe, medaglie, libri, coppe, etc.), quando derivino da confermata consuetudine o per motivi di reciprocità, in occasione di rapporti ufficiali tra Organi del Comune ed Organi di altre Amministrazioni Pubbliche (italiane o straniere), o di soggetti, personalità e delegazioni (italiani o stranieri), in visita all'Ente, oppure in occasione di visite all'estero compiute da rappresentanti o delegazioni ufficiali del medesimo Ente;
- i) organizzazione di convegni, tavole rotonde o simili, in quanto sostanzialmente riferibili ai fini istituzionali dell'Ente e dirette ad assicurare il normale ed adeguato esito di dette iniziative, comprese eventuali spese per colazioni, rinfreschi, ospitalità per gli ospiti partecipanti (relatori e conduttori), rappresentanti della stampa, della radio e tv, escluse le spese di carattere personale;
- j) forme di ristoro (colazioni, pranzi, cene) finalizzate alla prosecuzione dei lavori oltre il normale orario, in occasione di riunioni con soggetti esterni all'Amministrazione;
- k) targhe, coppe ed altri premi di carattere sportivo, solo per gare e manifestazioni a carattere comunale, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale che si svolgono sul territorio comunale.

Art. 5 Esclusioni

1. Non possono essere sostenute come spese di rappresentanza le spese estranee alle esigenze inerenti la carica rivestita e comunque non attinenti alle funzioni istituzionali dell'Ente e con un contenuto non conforme alle caratteristiche indicate nel precedente articolo 2.

In particolare non rientrano fra le spese di rappresentanza:

- a) oblazioni, sussidi, atti di beneficenza;
- b) omaggi, mere liberalità o benefici aggiuntivi ad Amministratori e dipendenti dell'Ente;
- c) colazioni di lavoro e consumazioni varie effettuate da Amministratori e dipendenti dell'Ente in occasione dello svolgimento della normale attività di istituto (riunioni, commissioni etc.).

Art. 6 Gestione Amministrativa e contabile

1. Lo stanziamento per le spese di rappresentanza viene annualmente determinato dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione ed assegnato nel POG o altro strumento simile al responsabile di struttura individuato.

2. Le spese di rappresentanza sono liquidate dal responsabile del servizio competente e pagate dal Servizio Ragioneria, previa presentazione di una dichiarazione del soggetto ordinatore attestante la natura di rappresentanza della spesa sostenuta, con allegata la relativa documentazione.

3. Qualora la spesa di rappresentanza si estrinsechi nell'acquisizione di beni e servizi, l'ordinazione deve seguire le procedure previste nel regolamento comunale per la disciplina dei contratti.

4. Il Servizio Ragioneria fornisce alla Giunta ed al Consiglio Comunale un report consuntivo annuale sulle spese di rappresentanza pagate.

5. Particolari iniziative di rilevante entità comportanti spese di rappresentanza non rientranti nell'importo di cui al precedente comma 1 e 2, potranno essere oggetto di specifiche deliberazioni di impegno e liquidazione.

Art. 7 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della delibera di approvazione.